

**Verbale della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma**  
**Seduta svolta in videoconferenza**  
**27 novembre 2020**

**Presiede la seduta il Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Teresa Maria ZOTTA.**

*Alle ore 9:20, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si rinvia in seconda convocazione.*

*La Conferenza inizia alle ore 10:20 in seconda convocazione.*

**Massimo PATERNOSTRO (Resp. Segr. Tecnico Operativa ATO 2)**

Buongiorno. Mi dicono dalla Segreteria che dovremmo aver raggiunto il numero legale, quindi con il permesso dell'Assemblea procederei a fare l'appello in maniera da verificarlo.

Chiedo la cortesia ai partecipanti di tenere l'audio staccato per utilizzare la ricezione, tranne ovviamente quando si interviene.

*(Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale, come da prospetto allegato)*

Hanno risposto all'appello per il mio elenco 47 comuni, chiedo anche alla Segreteria di verificare, ma il numero legale di 38 è raggiunto, quindi lascio la parola alla Presidenza.

**Teresa Maria ZOTTA (Vice Sindaco Città Metropolitana Roma Capitale)**

Buongiorno a tutti. Se abbiamo il numero legale possiamo iniziare la prenotazione del punto posto all'ordine del giorno, che è:

**Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2020 – 2023.**

So che è un arrivato un emendamento, ingegner Paternostro, quindi immagino che occorra prima analizzare l'emendamento e poi procedere alla discussione del punto posto all'ordine dei lavori.

Le ridò la parola in modo da entrare nel vivo della discussione.

**PATERNOSTRO.** Infatti confermo che è arrivato un emendamento.

Il punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione della tariffa e del programma degli interventi. Questa approvazione viene effettuata con riferimento alla delibera ARERA 580/2019 che chiede di approvare contemporaneamente oltre al programma degli interventi e al piano economico finanziario, anche la convenzione di gestione che recepisce le modifiche introdotte con i provvedimenti ARERA, ope legis, ed alcune istanze specifiche.

Questi argomenti sono riportati e approfonditi nelle relazioni allegate alla delibera e sono stati già ampiamente illustrati nella Conferenza del 4 novembre scorso, di cui questa di oggi è praticamente la continuazione.

Quindi come richiesto, passo a leggere l'emendamento approvato e poi successivamente potrò sintetizzare molto velocemente i punti principali per riportarli alla memoria dei presenti.

Provo a condividere l'emendamento.

L'emendamento che è pervenuto a firma di molti sindaci e che comunque adesso è posto all'attenzione di tutta la Conferenza per la condivisione di tutti, recita questo:

*Sulla base delle sollecitazioni ricevute nella sede delle Conferenze dei Sindaci ed a sintesi delle interlocuzioni di approfondimento svolte con le Amministrazioni comunali, viene formulato il seguente emendamento:*

- *In considerazione della situazione emergenziale derivante dalla pandemia Covid-19 e delle conseguenti situazioni di disagio e di difficoltà che stanno vivendo la generalità degli utenti del Servizio Idrico Integrato, ed in particolare le utenze più bisognose di sostegno e di aiuto, i Sindaci ritengono necessario aumentare il Bonus Idrico integrativo nel quadriennio 2020-2023 da 8 milioni di Euro, previsti dalla predisposizione tariffaria in corso di approvazione, a 17 milioni di Euro.*

*L'importo di 17 milioni di Euro potrà essere ulteriormente aumentato qualora, in relazione alle richieste pervenute successivamente all'approvazione della predisposizione tariffaria 2020-2023, dovesse risultare insufficiente; nel caso, invece, in cui venisse utilizzato solo parzialmente, le somme rimanenti sono destinate alla riduzione dei conguagli tariffari futuri al fine di contenere gli incrementi tariffari.*

*Inoltre il regolamento attuativo approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera n°2-19 del 15 aprile 2019, che prevede che le Amministrazioni comunali sotto la propria responsabilità e sulla base di apposita certificazione degli uffici preposti, hanno la facoltà di autorizzare l'erogazione del bonus idrico integrativo per singole utenze in situazioni di comprovato particolare disagio economico e/o sociale, per l'attuale periodo regolatorio viene certamente esteso alle problematiche socio-economiche generate dalla emergenza Covid.*

*Sempre in considerazione della predetta situazione emergenziale, in via straordinaria e fino al 31/12/2021 - salvo proroga, viene concesso agli utenti diretti e indiretti che al momento della richiesta risultino ammissibili al contributo con ISEE compreso nei limiti stabiliti dall'ARERA, ed esclusivamente a copertura di morosità pregresse, di accedere, oltre alla valorizzazione ordinaria, ad un ulteriore importo una tantum fino a tre volte la valorizzazione ordinaria*

- *Al fine di tutelare la risorsa idrica e di contenere le perdite, i Sindaci ritengono, nell'ambito del Programma degli Interventi in corso di approvazione, di dare priorità agli interventi relativi alle bonifiche di rete, aumentando da 150 km a 200 km nel 2021 e da 180 km a 200 km nel 2022.*

A chiarimento per tutti, per utenti diretti e indiretti citati prima in relazione al bonus parliamo sia delle utenze singole, delle case singole, sia di famiglie con utenze condominiali.

Questo è l'emendamento. Adesso se volete lasciare spazio ai lavori della Conferenza, oppure posso ricapitolare velocemente i due punti principali della predisposizione tariffaria che è stata illustrata la volta precedente.

**ZOTTA.** Vedo prenotato nell'ordine il Sindaco Esterino Montino e a seguire il Consigliere Giuliano Pacetti. Prego Sindaco.

**Esterino MONTINO (Sindaco del Comune di Fiumicino).**

Grazie. Intanto buongiorno a tutti.

La discussione che abbiamo fatto la volta scorsa ha portato comunque a un risultato estremamente importante, soprattutto perché questo emendamento tocca fundamentalmente un elemento di fondo, cioè quello della fase di crisi che stiamo attraversando e quindi questa diffusione di famiglie che purtroppo hanno uno stato di indigenza molto acuta e proprio in virtù di questo l'emendamento è sicuramente calzante.

Viene incontro a questa situazione che purtroppo, non sappiamo francamente neanche quali saranno i tempi per il superamento.

Ora, l'emendamento oltre che portare la somma da 8 milioni previsti a 17 milioni previsti, e lasciarci una finestra per un eventuale ritocco in aumento se dovesse andare nel verso appunto di aumentare le richieste, c'è anche un'importante riaffermazione anche in termini procedurali molto più semplificativa rispetto alla fase precedente, tant'è che la fase precedente ci ha portato solo

all'utilizzo di quel fondo pari massimo al 10%, che coinvolge direttamente le strutture sociali dei singoli comuni.

Saranno anche le strutture sociali dei singoli comuni eventualmente a fornire all'ATO, attraverso la STO, gli eventuali elenchi di persone che sono in difficoltà, compreso coloro che hanno una difficoltà temporanea momentanea derivata dallo stato di crisi del Covid, magari non ci sono soltanto i poveri o gli indigenti, che di solito ci portiamo dietro anche per un tempo molto superiore che è la fase temporanea.

C'è la possibilità di venire incontro anche a situazioni particolari e quindi segnalare quelle situazioni particolari per aiutare appunto quelle famiglie che in questa fase sono in difficoltà.

La seconda innovazione è quella di una scelta molto chiara, cioè quella di intervenire soprattutto sulla rete esistente, sulle bonifiche delle nostre reti. Le bonifiche delle nostre reti che è il vero tallone di Achille che abbiamo, parliamoci chiaro, perché i grandi sprechi di acqua sono lì, perché molte volte l'ACEA è costretta a intervenire tre – quattro volte magari sullo stesso tratto, perché comunque quando aumenti la pressione poi scoppia un po' più in là e quindi diventa un lavoro continuo; è uno spreco anche di risorse che appunto noi dobbiamo comunque programmare per cercare di superarlo. Ora in questo caso avere la certezza che nei prossimi anni c'è l'obiettivo di 200 km di bonifiche, anche quello sicuramente è un elemento molto positivo.

Concludo ringraziando intanto i tanti sindaci e gli amministratori che hanno sollevato, condiviso, questi punti sostanziali; poi vorrei ringraziare un po' tutti quanti, perché poi questo emendamento è frutto, lo vediamo anche dalle condivisioni, dalle firme, di un incontro al di là delle proprie posizioni, delle proprie provenienze, una condivisione su dei temi che sentiamo tutti francamente.

Ecco perché ha avuto questa larga condivisione, credo che questo sia un bel segnale, soprattutto in questa fase. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie Sindaco.

**PATERNOSTRO.** Chiedo scusa, Presidente, una comunicazione di servizio prima di continuare. Mi dicono che durante l'intervento si sono uniti i Sindaci di Montelanico e di Marcellina, se mi rispondono li possiamo dare presenti a verbale. Montelanico?

**Esterino MONTINO (Sindaco del Comune di Fiumicino).**

Sì, buona giornata, Montelanico è presente.

**PATERNOSTRO.** Grazie. Marcellina?

**Alessandro LUNDINI (Sindaco del Comune di Marcellina).**

Presente.

**PATERNOSTRO.** Grazie. Buongiorno. Prego Presidente.

**Barbara SCARAFONI (Assessore del Comune di Capena).**

Io avevo mandato un messaggio, non so se l'avete visto che sono presente, Capena.

**PATERNOSTRO.** Buongiorno anche all'Assessore di Capena, grazie, è presente. C'era il Consigliere Pacetti che aveva la mano alzata.

**ZOTTA.** Il Consigliere Pacetti, poi a seguire Enrico De Smaele e Riccardo VARONE.

**Giuliano PACETTI (Consigliere Delegato Roma Capitale).**

Grazie Presidente, grazie ingegner Paternostro.

Il mio intervento arriva dopo quello del Sindaco Montino, quindi non mi soffermo su ciò che è presente all'interno dell'emendamento, voglio solo sottolineare come, quando i comuni - tutti gli enti locali - lavorano insieme, poi riescono a trovare comunque le risoluzioni per migliorare il piano proposto.

Ho visto che in queste settimane che ci sono state tra la scorsa Conferenza dei Sindaci e quella di oggi, si è lavorato, si è lavorato bene tutti insieme, ognuno ha messo del suo per raggiungere un obiettivo che è comune.

Per questo io ringrazio anche il Presidente di ANCI Lazio, il Sindaco Riccardo Varone, poiché ha svolto un ruolo fondamentale per poterci far sedere tutti allo stesso tavolo per trovare quella sinergia che in realtà in questa Conferenza bisognerebbe avere sempre mettendo da parte quelli che sono i rispettivi partiti politici di appartenenza. Ringrazio tutti e buona giornata.

**ZOTTA.** Grazie Pacetti.

Mi associo alle valutazioni in merito al modello da seguire per affrontare le tematiche, quindi è opportuno veramente favorire questi incontri, questi confronti per potere poi arrivare a scelte condivise il più possibile.

Enrico De Smaele.

**Enrico DE SMAELE (Vice Sindaco del Comune di Subiaco).**

Sarò breve. Io a nome del Comune di Subiaco dichiaro convinto sostegno alla mozione presentata oggi, che va a tutelare le fasce più deboli della popolazione e a cercare di aumentare gli investimenti sulla bonifica della rete.

Non posso però non osservare come le nuove tariffe in questi prossimi anni porteranno a un aumento dei costi veramente considerevoli per i cittadini, garantiranno però anche un risultato operativo netto della ACEA ATO 2 che vedendo dalle tabelle si parla tra 65 – 70 milioni di euro, con una tendenza nei prossimi anni a raggiungere anche 100 milioni l'anno. Credo che nei momenti di crisi dobbiamo ognuno fare la nostra parte, quindi se i cittadini sono chiamati a fare la loro parte con l'aumento delle tariffe, in una situazione di crisi idrica come quella che si prospetta nei prossimi anni anche ACEA ATO 2 potrebbe rafforzare il suo intervento sentendosi anche in dovere di reinvestire i risultati operativi per migliorare la rete e per realizzare questo apporto di qualità che è necessario per recuperare anche gli anni di investimenti che non sono stati probabilmente adeguati nel passato.

Quindi in tempo crisi credo che bisogna il coraggio anche di azzerare i dividendi e fare investimenti straordinari, come fanno moltissime aziende in queste condizioni.

Quindi mi trovo a rafforzare l'indirizzo presentato nella mozione in approvazione oggi, facendo anche un forte appello affinché appunto una sola priorità per gli interventi che sono evidenziati con la nuova tariffa siano indirizzati non solo a ridurre la dispersione di acqua dalle condotte, ma anche a mettere il veto agli acquedotti e attivare soprattutto politiche di riduzione degli sprechi e dei consumi. Questo anche per evitare lo scempio, bisogna ricordarlo anche in questa sede, che quest'anno si è compiuto e si sta ancora compiendo sul Fiume Aniene, quindi sul bacino del Fiume Aniene, con un prelievo che è arrivato in condizioni straordinarie a quasi 900 litri al secondo e che ha portato il Fiume praticamente in secca, con un danno enorme dell'ecosistema.

Non sappiamo ancora esattamente quantificare tutto quello che è successo e che sta successo, ma si vedono fotografie veramente inquietanti, nonché anche effetti sull'economia locale.

È chiaro che nei momenti di crisi nessuno si tira indietro e l'acqua ovviamente è una necessità per tutti, però se facciamo degli investimenti seri, queste emergenze devono essere assolutamente risolte. Grazie. Ho finito. Buona giornata.

**ZOTTA.** Grazie a lei. Dò la parola a Riccardo Varrone.

**Ricardo VARONE (Sindaco del Comune di Monterotondo).**

Grazie a tutti, buongiorno, grazie a Teresa Zotta per avermi dato la parola, saluto tutti i colleghi Sindaci, l'ingegnere Paternostro.

Io qualche considerazione sull'emendamento, sul quale abbiamo lavorato...

**ZOTTA.** Si sente male, perdonami Riccardo, c'è un ritorno, un rimbombo.

**VARONE.** Se aspettate, posso provare a mettermi le cuffie, un secondo.  
Mi sentite meglio adesso?

**ZOTTA.** Adesso sì.

**VARONE.** Dicevo, qualche piccola considerazione sugli emendamenti e sul lavoro svolto in queste settimane, fermo restando che condivido poi anche l'ultimo intervento del Collega De Smaele, perché è chiaro che poi come Sindaci, come Amministratori, in un dialogo con ACEA, con la STO, è chiaro che continua anche poi su quella che è l'ordinarietà, la quotidianità anche per il controllo degli investimenti e le risposte che vengono date su ogni territorio sulla base delle richieste dei cittadini.

Io credo però che con questa in un certo senso anche "sinergia istituzionale", che in questo momento si è poi esplicitata con la condivisione di questo emendamento appunto dove si parla comunque di sindaci, tra l'altro sottoscritto da vari sindaci, ma sono sicuro che potrà essere estesa questa condivisione, credo che diamo un segnale importante, come ricordava Montino e come ricordava Pacetti, sicuramente anche a livello di famiglie sulla suddivisione anche come fasce ISEE e come nuclei familiari, in un momento particolare nel quale si dà modo alle Amministrazioni Comunali anche di snellire le procedure con le quali poi ci si relazionerà con ACEA per l'applicazione di questi bonus. Questo credo che sia un punto fondamentale sul quale poi invito tutti i colleghi, ma invito la stessa ACEA, la stessa STO, anche a continuare questo lavoro di sinergia istituzionale con i comuni, perché poi sarà l'applicazione di questo bonus integrativo fondamentale in questi prossimi mesi.

Su questo ne approfitto per dire due cose: è importante doppiamente questo lavoro e questo emendamento perché veniamo da una situazione, secondo i dati appunto che la stessa STO ci fornisce, di un'applicazione del bonus integrativo se vogliamo marginale, è chiaro non per colpa della STO stessa, ma forse di un sistema che va appunto migliorato a livello comunicativo e diffuso, quindi so dei dati che all'incirca – se non sbaglio – sono 200 mila euro di utilizzo del bonus a fronte dei 2 milioni.

Il 2020 è stato un anno particolare, quindi ci aspettano mesi sicuramente anche di lavoro con i nostri Servizi Sociali, con le famiglie che abbiamo conosciuto in questo periodo Covid, che possono avere avuto difficoltà e quindi un periodo forte di relazione anche per l'applicazione immediata, perché ricordo, lo sanno tutti, un paio di settimane fa, che per le casistiche che possono rientrare ad avere il doppio bonus, cioè quello ARERA normale più quello integrativo che stiamo deliberando oggi, è chiaro che si potrebbe prevedere un abbattimento fino al 90% della tariffa in bolletta.

Ultima considerazione, poi lascio la parola ai miei colleghi, è una proposta che faccio, che faccio a tutti i miei colleghi amministratori, ma la lancio anche all'interno della Conferenza e quindi la lancio anche alla ACEA e alla STO, io credo che sia il caso, proprio perché ci teniamo a questo lavoro, di comunque mettere in piedi un sistema virtuoso nei prossimi mesi di analisi di questa applicazione del bonus, perché è chiaro che oggi approviamo una disponibilità importante al Bonus Idrico Integrativo che si estende fino a 20 mila euro a seconda anche della composizione del nucleo familiare e nel numero dei figli, da quattro a più, io credo però che sia importante anche capire nei prossimi mesi, se i colleghi sindaci poi condividono questa idea, valutare anche come andranno queste domande per capire se nel 2021 noi abbiamo anche la possibilità, dopo avere fatto questo studio e questa analisi,

del numero delle famiglie che richiederanno il bonus e anche in quale fascia ISEA e con quale nuclei familiari e con quanti figli ricadono all'interno del bonus, per capire durante il 2021 se abbiamo modo, visto che le tariffe sono approvate nella Conferenza dei Sindaci, anche di limare queste fasce perché potrebbero dare appunto la possibilità ancora maggiore a dei nuclei familiari di ottenere questo bonus. Questo credo che è un lavoro che possiamo fare insieme di valutazione, è chiaro che quelle fasce vengono da un discorso e da un'analisi specifica, ma non vorrei che in alcuni casi il numero magari ad esempio dei figli possa essere troppo vincolante rispetto all'ottenimento o meno della casistica con la quale si ottiene il bonus integrativo.

Tutto qua. Voleva essere una proposta, magari da discutere o sulla quale ragionare nei prossimi mesi, ma credo che questi due emendamenti sul bonus idrico e appunto quello sui investimenti, sui lavori di bonifica, vadano comunque in una direzione di risposte comunque ai cittadini sia in termini di efficienza del servizio che anche di risorse che comunque vengono messe in campo, in questo caso dalla STO, dalla ACEA e anche dalla Conferenza dei Sindaci.  
Grazie e buon lavoro a tutti.

**ZOTTA.** Grazie Sindaco.

Solo per opportuna informazione, il documento sul quale si sta discutendo è stato sottoscritto dai Comuni di Fiumicino, Monterotondo, Cerveteri, Colferro, Roma Capitale, Civitavecchia, Ciampino.

Comunque mi sento di dire che se qualche comune volesse sottoscriverlo può farlo anche in questa sede, utilizzando eventualmente la chat, quindi scrivendolo in chat o dichiarandolo.

Concordo con quanto appena detto, che il tutto va assolutamente monitorato, seguito, eventualmente intervenire per correttivi anche migliorativi, perché no.

Do la parola al Comune di Tivoli. Non so se è presente il Sindaco.

**Laura DI GIUSEPPE (Vice Sindaco del Comune di Tivoli).**

Salve, sono la Vice Sindaco.

**ZOTTA.** Buongiorno a lei, purtroppo questo strumento non ci permette un approccio diretto. Prego.

**DI GIUSEPPE.** Brevemente. Solamente perché visto che spesso quando c'è da fare critiche interveniamo sempre con molto fervore, invece questa volta mi associo ai ringraziamenti per chi si è adoperato per questo lavoro di concertazione e quindi anche per sottolineare, come già fatto da chi mi è preceduto, quando si mette in campo un lavoro di sinergia istituzionale si riescano ad ottenere degli obiettivi importanti come quello rappresentato da questo emendato, che il Comune di Tivoli sottoscrive, lo riporterò anche nella chat, l'avevo già espresso al Sindaco Varone.

Insomma il Comune di Tivoli sottoscrive questo emendamento.

Credo debba essere, quello che è successo questa volta, assunto a modello anche, come accennato anche dal Sindaco Varone, in riferimento a quello che ci rappresentava il Comune di Subiaco e per la proposta fatta dal Sindaco Varone relativa proprio al monitoraggio e all'analisi di questo sistema.

Solo brevemente per esprimere questo. Grazie e buon lavoro a tutti.

**ZOTTA.** Grazie.

**PATERNOSTRO.** Se posso, Presidente.

**ZOTTA.** Prego.

**PATERNOSTRO.** Per dare comunicazione, ma lo staranno vedendo anche i partecipanti, comunque in chat stanno arrivando le sottoscrizioni all'emendamento dei comuni di Subiaco, Morlupo, Rignano, Monte Porzio, Oriolo, Palestrina, Castel Gandolfo, Tolfa, Roiate, Frascati, Colferro, Monte Compatri, Rocca di Papa e Nemi per adesso.

Cercheremo poi di riportare tutte queste sottoscrizioni a verbale. Grazie.

**ZOTTA.** Bene. Questo vuol dire che il lavoro fatto è un lavoro condiviso e quindi bisogna assolutamente continuare su questa strada. Grazie. Dò la parola a Michel Barbet.

**Michel BARBET (Sindaco del Comune di Guidonia Montecelio).**

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti.

Anche Guidonia Montecelio aderisce a questo emendamento. Volevo appunto anche io accodarmi ai miei colleghi, a complimentarci, a complimentarvi per quel grande lavoro per questa sinergia che, come è stato detto dal mio predecessore, si va a dama, si porta a casa un risultato.

Questo emendamento sicuramente così necessario, tutti noi sappiamo i momenti difficili che vive la cittadinanza, la popolazione, purtroppo quando un Paese è in difficoltà i più deboli sono sempre quelli più colpiti, quelli che hanno meno risorse economiche.

Pertanto ringrazio chi si è adoperato per questo emendamento, perché veramente diciamo che era necessario.

Sono d'accordo anche io, come ha ben detto Riccardo Varone, il Sindaco di Monterotondo, dopo l'analisi sul bonus, cercare di capire cosa viene fuori, perché purtroppo credo che questa situazione è ovviamente necessaria, pensare di avere un po' di lungimiranza su questa faccenda in modo di poter tutelare i nostri concittadini.

Volevo ringraziare ACEA, volevo ringraziare la STO. Noi a Guidonia Montecelio, come un po' tutti i comuni, ci sono molte difficoltà a intervenire sul territorio perché la rete è molto debole, purtroppo spesso capita che ci ritroviamo con quartieri che per diverse ore, se non giorni, rimangono senza acqua per problemi idrici. Pertanto anche lì già è stato fatto tanto, ma sicuramente c'è da fare di più, questo ci tenevo a dirlo.

Ovviamente capisco che non è sempre facile, ci troviamo in una situazione abbastanza difficile dal punto di vista strutturale, ma gli interventi sicuramente sono necessari.

Detto questo, io annuncio che a breve dovrò andare via, ma è qui presente l'Assessore Antonio Correnti, che è l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Guidonia Montecelio, al quale ho fatto la delega. Ringrazio a tutti per il grande lavoro.

Grazie Presidente, ho terminato.

**ZOTTA.** Grazie Sindaco. È prenotato Adriano Zuccalà. Prego.

**Adriano ZUCCALÀ (Sindaco del Comune di Pomezia).**

Grazie Presidente.

Io sono anche soddisfatto del lavoro che si è cercato di fare. Io mi auguro che la volontà di condivisione che si è espressa con questo emendamento venga sempre più allargata ad altri comuni, quindi sollecito anche ANCI Lazio a coinvolgere il più possibile nelle prossime trattazioni più comuni rappresentativi per questo intervento.

Sono un po' dubbioso su questo emendamento, per quanto lo approvi nella sostanza, sono un po' dubbioso perché andiamo a implementare più del doppio un fondo che non è stato utilizzato in maniera sufficiente fino ad oggi, perché come è stato detto anche precedentemente la percentuale di utilizzo è infinitesimale rispetto al fondo che c'è a disposizione, noi l'abbiamo a più che raddoppiare. Quindi mi auguro, questa è una scommessa che dobbiamo fare tutti, da ACEA nella pubblicazione,

ai comuni nell'utilizzo all'interno delle proprie strutture sociali, di riuscire a utilizzare questo fondo in maniera più consistente perché altrimenti si rilevarebbe esclusivamente un'operazione di facciata. Quello che vorrei chiedere alla STO, se è possibile ampliare tecnicamente questo bonus anche alle utenze non domestiche, proprio per ampliare il più possibile l'utilizzo di questo fondo incrementato così tanto e non rimanere con un mancato utilizzo da parte delle utenze domestiche che magari non riusciamo a soddisfare in questo tempo.

È una richiesta tecnica che faccio, non so se sia possibile riuscire ad ampliare la platea, però sarebbe sicuramente un aiuto anche a quei piccoli commercianti che sono rimasti chiusi durante il lockdown a coprire spese di gestione che hanno avuto in questo periodo.

Per il resto sono felice che si investa sempre di più sull'aspetto delle bonifiche, questo è essenziale, perché la rete purtroppo comincia ad avere i propri anni, all'interno di molti comuni i guasti sono ormai all'ordine del giorno e quindi serve sicuramente un maggiore investimento sia per limitare quella che è la perdita idrica che vediamo essere oggetto di investimenti importanti in questo periodo, anche con un obiettivo ambizioso, sia per quelli che sono i guasti quotidiani che devono essere risolti in un tempo più che ragionevole da parte di ACEA proprio per ripristinare il servizio o ripristinare le perdite che si trovano all'interno della Città.

Per questo chiedo di avere risposta su questo aspetto tecnico, ma nonostante questo l'emendamento lo ritengo già più che sufficiente. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie. Dò la parola a Marcellina, non so se c'è il Sindaco.

**Alessandro LUNDINI (Sindaco del Comune di Marcellina).**

Sì, eccomi. Buongiorno a tutti. Il mio intervento per dichiarare ovviamente il parere favorevole all'emendamento proposto.

Volevo fare un ringraziamento ai sindaci, a tutti coloro che si sono spesi per appunto aumentare il fondo del bonus integrativo e per prevedere anche un aumento degli investimenti per le bonifiche della rete idrica, che era uno dei temi sui quali abbiamo sempre battuto. In questi anni nel programma degli interventi c'è sempre stato l'aumento degli investimenti, almeno per quello che ho potuto notare, però un incremento anche significativo è sempre un qualcosa di positivo.

Dichiaro, inoltre, la disponibilità a sottoscrivere questo emendamento come hanno fatto altri sindaci questa mattina.

Ovviamente volevo ricollegarmi anche a quanto detto precedentemente dal rappresentante del Comune di Subiaco, ossia una riflessione che va fatta in ogni caso, nonostante questo emendamento sia un elemento comunque positivo, che andiamo a votare oggi, che andremo a stabilire oggi, che è quello degli utili.

Credo che comunque in una situazione di difficoltà economica un segnale poteva essere dato e comunque potrebbe essere dato in futuro.

Ricordo anche che qualche anno fa votammo, presentai io, poi la mozione fu ripresentata anche da un altro collega, una mozione per valutare la possibilità che una parte di questi utili potessero essere utilizzati per ulteriori investimenti.

Credo che sarebbe un segnale politico comunque importante.

Detto questo, comunque dichiaro la disponibilità ovviamente a votare a favore e di nuovo il mio ringraziamento ai colleghi che hanno lavorato per portare a casa comunque questi che sono dei risultati importanti. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie a lei. Rocca Canterano, il Sindaco Fulvio Proietti. Prego Sindaco.

**Fulvio PROIETTI (Sindaco del Comune di Rocca Canterano).**

Buongiorno, buongiorno a tutti.

Non voglio essere una voce fuori dal coro, ma insomma dagli interventi che ho sentito fino ad ora mi sembra che stiamo un po' eccessivamente lodando il lavoro che è stato fatto in questi giorni, perché da Sindaco di Valle dell'Aniene mi vedo costretto a mettere in evidenza e sottolineare quanto detto dal Vice Sindaco di Subiaco Enrico De Smale, rispetto a tutte le situazioni e le carenze che ancora oggi il servizio presenta.

Rispetto a venti giorni fa, oggi siamo qui a incensare il lavoro svolto di unione tra tutti i gruppi politici diversi, ecc., mi sembra eccessivo, dico la verità, perché poi i cittadini con cui ci rapportiamo quotidianamente si rendono conto affacciandosi e vedendo una fotografia del Fiume Aniene, di quella che può essere la situazione dei prelievi, le problematiche quotidiane e giornaliere che ci sono, che penso tutti i cittadini rappresentino ai propri sindaci giorno per giorno.

Per cui diciamo che più che vedere questo come un punto di arrivo, dovremmo vederlo in realtà come un punto di partenza, è inutile nascondere. Non mi piace quando si fanno esempi dei singoli comuni perché sembra che di volta in volta si voglia forzare la mano rispetto ad alcuni aspetti, però mi permetto di fare questo esempio per rappresentare anche un po' la politica di ACEA di questi anni.

Il mio comune insieme ad altri cinque trasferisce il servizio idrico nel 2014, il 28 dicembre 2014, l'impegno era a trasferire l'idrico integrato con il servizio di fognatura nel più breve tempo possibile, trascorrono sei anni e la situazione resta del tutto invariata. Festeggeremo i sei anni a brevi, il 28 dicembre. Perché dico questo? Perché mi sembra che un po' rappresenti, quando parliamo di tutti gli utili previsti negli anni a venire, nonostante stiamo affrontando la Pandemia più grande, la situazione di emergenza più grande negli ultimi 30 – 40 anni, non saprei nemmeno definirla. Questa politica degli utili la vedo rappresentata in un piccolo comune dove, lo dico in maniera molto molto semplice, ci prendiamo la parte pulita e lasciamo lo sporco agli altri, lasciamo le problematiche agli altri.

Questo emendamento ben venga e voterò come penso ci sia la l'unitarietà da parte di tutti i sindaci per votarlo favorevolmente, però ritengo opportuno fare una riflessione affinché appunto non ci sia soltanto un confronto all'interno di questa Conferenza tra noi sindaci per poter misurare i risultati che stiamo ottenendo, dico "stiamo" perché la STO, ACEA, noi sindaci alla fine dobbiamo considerarci tutti un fronte comune, ma dovremmo appunto misurarci con quella che è la quotidianità di quello che accade nei nostri territori.

Quindi ben venga questo emendamento, però voglio sottolineare, da Sindaco della Valle dell'Aniene, tutta la problematica del Fiume Aniene e come parte politica anche tutta l'importantissima, la fondamentale riflessione che c'è rispetto a portare profitto, portare utili rispetto a una risorsa basilare come è quella della acqua.

Secondo me un approfondimento importante è necessario, perché altrimenti rimandiamo di sei mesi in sei mesi in questa Conferenza i temi, ma poi in realtà non vengono mai affrontati in maniera radicale.

Faccio l'ultimo esempio e concludo, per dire che all'interno del mio Comune per fare una manutenzione di un idrante a servizio della pubblica utilità viene messo un contatore, su quel contatore si genererà un utile, quindi ipotizzare di avere all'interno di un Comune, dico il mio come potrebbe essere il vostro, un idrante che ha la necessità di intervenire in caso di emergenza per tutelare la collettività e su quel contatore si genera un utile a carico dei cittadini.

Mi sembra veramente paradossale a volte ragionare su questi temi, però vedo che spesso non abbiamo forse la capacità di andare avanti. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie Sindaco. Dò la parola a Fiorenzo De Simone.

**Fiorenzo DE SIMONE (Sindaco del Comune di Vicovaro).**

Anche io mi unisco all'intervento dei miei colleghi rispetto al lavoro continuo che è stato fatto in questi giorni. Credo che gli emendamenti che noi stiamo per approvare, che il Comune di Vicovaro ovviamente sottoscrive e si appresta a votare insieme poi alla proposta complessiva, elaborata dalla

STO, sia un esempio di come dovremmo lavorare in consessi come questi, cioè puntando di più sul merito e meno sulla forma.

Quindi voglio ringraziare i colleghi che hanno lavorato in primo luogo su questo, perché certamente la proposta che approviamo oggi è una proposta migliore di quella che c'era stata sottoposta venti giorni. Se oggi la proposta è migliore è perché gli amministratori locali si sono fatti carico di approfondire il tema e di introdurre alla proposta avanzata dalla STO degli elementi che sicuramente sono vantaggiosi per i cittadini e per le comunità che rappresentiamo.

Certo, siamo sempre di fronte ad un aumento delle tariffe e c'è comunque un tema che era stato sollevato e che non può essere non condiviso rispetto anche alla posizione e alla stagione che stiamo vivendo, però è importante oggi sottolineare il fatto che c'è stato un atteggiamento costruttivo da parte di tutti, anche da parte della STO che non si è chiusa sulla sua proposta, ma che si è aperta al contributo degli amministratori locali. In fondo questa è la funzione di questo consesso e questo è il contributo che noi dobbiamo dare.

Certo, diamoci il tempo di un approfondimento ulteriore in prospettiva anche per capire come possiamo integrare e rafforzare le novità che introduciamo con questo emendamento, in modo tale da non solo alleggerire il carico sui cittadini, ma anche dare loro maggiore riscontro in termini anche di impegno nelle manutenzioni straordinarie e ordinarie negli investimenti che ATO 2 si appresta a mettere in campo.

Poi come Sindaco di Vicovaro, il secondo della Valle dell'Aniene dopo Subiaco, non posso non richiamare anche io l'attenzione sul tema del Fiume Aniene, sulla portata del Fiume Aniene, sulle cose che diceva Enrico De Smale parlando a nome e per conto del Comune di Subiaco, perché questo è un tema davvero per noi decisivo. Lo era ieri da un punto di vista del contesto ambientale e naturale, lo è oggi ancora di più anche da un punto di vista economico.

La Valle dell'Aniene sta vivendo una sorta di primavera, soprattutto la Città di Subiaco, che trascina poi dietro di sé tutto il resto da un punto di vista economico, con un rilancio da un punto di vista turistico dei nostri borghi, del nostro territorio nel nostro complesso. Gioca il Fiume Aniene un ruolo strategico determinante in questa fase nuova che si è aperta e quindi io invito l'ATO 2 a farsi carico magari di una convocazione di un incontro, di una riunione, di un'occasione di approfondimento su questo tema specifico per mettere in campo una strategia condivisa, senza contrapposizioni, vediamo se riusciamo a superare le contrapposizioni, vediamo se riusciamo a far diventare questo tema non oggetto del lavoro dei tribunali amministrativi regionali, ma come abbiamo fatto con questo emendamento, di riflessione fra la STO, fra l'ATO, fra l'ACEA e gli amministratori locali con una strategia di una proposta che sia condivisa e sicuramente migliorativa delle condizioni attuali. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie a lei. Ha la parola Rocca di Cave, credo che sia collegato il Sindaco.

**Gabriella FEDERICI (Sindaco del Comune di Rocca di Cave).**

Buongiorno a tutti.

Io volevo innanzitutto esprimere parere favorevole all'emendamento che sottoscrivo anche io.

Ringrazio i colleghi Sindaci che si sono adoperati alla formulazione dello stesso.

Diciamo che l'auspicio è che questa forma importante di cooperazione e di collaborazione venga rafforzata nel tempo e soprattutto che sia sempre di più inclusiva e rappresentativa dell'intero territorio.

Inoltre, tra le altre cose l'auspicio è che da qui in avanti gli investimenti previsti siano sempre di più condivisi, ragionati e soprattutto siano volti proprio all'effettivo miglioramento, efficientamento, della rete idrica sull'intero territorio che deve essere ovviamente considerato a 360°.

Sono sicura che tutti insieme riusciremo a fare un ottimo lavoro e a risolvere quelle problematiche che sotto un profilo idrico comunque insisto sui nostri territori.

Grazie ancora a tutti e cedo la parola a voi.

**ZOTTA.** Grazie. È prenotato Gelindo Forlini.

**Gelindo FORLINI (Assessore del Comune di Frascati).**

Buongiorno a tutti. Anche Frascati è favorevole all'utilizzo maggiore del bonus idrico e anche all'innalzamento delle quote di innalzamento sulle bonifiche.

Una cosa volevo chiedere agli estensori dell'emendamento, se questo emendamento prevede anche un aumento dei parametri di accesso al bonus, perché se ai precedenti bonus hanno aderito poche persone, molto probabilmente questi parametri non sono fatti per favorire l'accesso al bonus.

Non so se magari sulla scorta della stessa tipologia di sostegno che abbiamo sempre dato all'emergenza sanitaria, magari questi parametri potevano essere aumentati o dimensionati in altre direzioni come le persone che possono aver perso il lavoro negli ultimi otto mesi, l'attivazione della Cassa Integrazione ordinaria e straordinaria, il mancato rinnovo dei contratti di lavoro, l'interazione dei tirocini lavorativi o sennò la riduzione o la sospensione del Reddito di Cittadinanza autonoma.

Diciamo l'emendamento per quanto è stato spiegato, almeno per quanto io sono riuscito a capire, si basa sugli stessi parametri di accesso.

Chiedo se è possibile, questo lo chiedo all'Ingegnere Paternostro, se è possibile fare in modo che i parametri di accesso siano aumentati, anche in funzione poi delle persone che effettivamente hanno bisogno di un sostegno e anche se l'emendamento, perché noi l'abbiamo letto così da lontano, prevede anche un'estensione dei parametri di accesso. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie a lei. Magari per le risposte aspettiamo di completare tutti gli interventi, dopodiché l'ingegner Paternostro provvederà a dare risposte agli interrogativi che sono stati posti.

Antonio Pasquini.

**Antonio PASQUINI (Sindaco del Comune di Allumiere).**

Buongiorno a tutti.

Per non ripetere dei concetti, al di là dei ringraziamenti, logicamente al Presidente ANCI, al Presidente della Consulta e ai colleghi che hanno elaborato questo emendamento, logicamente, come ho scritto, lo sottoscrive il Comune di Allumiere, per il lavoro svolto e mi auguro che in futuro si riesca ad affrontare le problematiche e dividerle magari prima di arrivare in sede di Assemblea dei Sindaci, proprio per non creare quelle frizioni che si sono verificate il 4 novembre.

Oggi mi sembra invece che arriviamo, dopo aver dialogato e affrontato i vari problemi tecnici e politici nel territorio, ad approvare un emendamento che va verso i cittadini, allo stesso tempo anche sugli investimenti. A proposito di investimenti, ci tengo pubblicamente a ringraziare anche il discorso di ACEA che in questi anni sta veramente facendo degli investimenti cospicui, interessanti sul territorio e soprattutto di lungimiranza.

Io esordii due anni fa dicendo che ero il Sindaco delle autobotti, qualcuno più anziano se lo ricorda perché all'interno del nostro Comune venivano portate circa 1.580 autobotti di acqua, con un dispendio economico non indifferente, con un servizio scadente.

Finalmente siamo riusciti a realizzare un acquedotto che porta acqua a Allumiere e Tolfa, ossia era presente un acquedotto che però...

**ZOTTA.** Non la sentiamo più. Mi perdoni, c'è un problema di audio, non si sente bene.

**PASQUINI.** Si sente?

**ZOTTA.** Ora sì. Per un attimo non si è compreso.

**PASQUINI.**

Investimenti, quindi dicevo, sul territorio, bisogna dare anche dare atto che l'attività che sta svolgendo in questi due anni ACEA sul territorio sono investimenti cospicui, lungimiranti, anche strutturali che vengono realizzati.

Quindi il discorso è che nel momento in cui ci mettiamo intorno a un tavolo, dialoghiamo e affrontiamo le problematiche, non c'è divergenza tra parte politica che opera sul territorio oppure imprenditori, che possa essere un Presidente di una società o la struttura stessa, si arriva a un qualcosa di costruttivo così come siamo arrivati oggi all'approvazione dell'emendamento e quindi a liquidare anche il discorso delle tariffe. Mi auguro che in futuro ci sia più dialogo preventivo.

Allumiere è favorevole, sottoscrive l'emendamento e ringrazia per il lavoro svolto in questi venti giorni tutti i colleghi. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie. Dò la parola a Manuel Magliani.

L'ultimo prenotato, dopodiché ingegner Paternostro rispondiamo alle domande che sono state poste.

**Manuel MAGLIANI (Vice Sindaco del Comune di Civitavecchia).**

Buongiorno a tutti. Io non posso che ribadire la posizione già espressa dal Sindaco, sono il Vice Sindaco che è tra i firmatari dell'emendamento. L'emendamento rappresenta, come hanno già esposto coloro che mi hanno preceduto, una grande sinergia, una collaborazione fra le Amministrazioni e gli interessi dei cittadini indipendentemente dai colori politici.

Ritengo che sia un emendamento molto importante, che ha un valore anche da un punto di vista economico molto molto importante e quindi io non posso che condividere l'opportunità di dare un'adeguata importante comunicazione a quello che oggi rappresenta una linea di indirizzo peraltro non generica, ma anche abbastanza esplicita e dettagliata, con l'auspicio che da questa linea di indirizzo, da questa linea guida, si possa in corso d'opera, attraverso questa sinergia e questa collaborazione che è stata messa in campo, addivenire anche ad ulteriori miglioramenti, quali quelli legati anche alla possibilità di ampliare i parametri d'accesso o comunque sia valutare la possibilità di inserire laddove consentito anche le utenze che sono state penalizzate dall'emergenza Covid diverse da quelle domestiche. Quindi, certamente la priorità a nostro avviso deve essere data alle utenze domestiche, però non possiamo nascondere che ci sono ancora le utenze che sono penalizzate dalle restrizioni che sono purtroppo imposte dall'emergenza sanitaria ancora in atto.

Mi riporto integralmente all'emendamento con l'auspicio che si possano fare ulteriori valutazioni per migliorare anche gli aspetti legati alla fase esecutiva e di monitoraggio e di applicazioni dell'emendamento che, ribadisco, ha un'efficacia forte, ha un valore importante e per questo ringrazio tutti i comuni che hanno già aderito, chi materialmente l'ha costruito e tutti i comuni che vorranno aderire a questo emendamento, di cui Civitavecchia è firmataria. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie a lei. Grazie a tutti. La parola all'ingegner Paternostro, prego.

**PATERNOSTRO.** Grazie. Proverò a dare riscontro ai numerosi interventi. Mi pare che emergano tre capitoli principali in cui si possono raccogliere...

**ZOTTA.** Un attimo solo, ingegner Paternostro, ho visto che si è prenotato ora Pietro Tidei, ascoltiamo prima il Sindaco e poi eventualmente le ridò la parola. Prego Sindaco.

*(Nessun intervento)*

Niente. Allora, scusate, riprendiamo, poi magari recupereremo il Sindaco dopo. Prego ingegner Paternostro.

**PATERNOSTRO.** Grazie.

Dicevo che mi sembra che si possano raccogliere in tre capitoli principali, uno riguarda lo stato dell'Aniene e le derivazioni che si fanno da quel lato del territorio; un altro riguarda il grande e interessante capitolo del bonus e poi ci sono stati alcuni commenti sugli utili di ACEA.

Per quanto riguarda l'Aniene, in effetti adesso è ancora attiva la derivazione dalla sorgente del Pertuso, che era stata assentita con una concessione di derivazione regionale come sostegno nei periodi di crisi idrica nell'ATO 2.

Naturalmente ci siamo sempre resi conto che doveva restare una risorsa di sostegno e non diventare strutturale. Il programma degli interventi che questa volta abbiamo portato all'attenzione dei sindaci nell'ambito della tariffa, finalmente libero dalle emergenze degli anni passati, cioè prima l'arsenico, poi la siccità, poi i depuratori da adeguare con infrazioni comunitarie in essere da superare, finalmente libero si può adesso concentrare molto pesantemente sulla problematica delle perdite, quindi: recupero perdite, bonifiche, cosa che è già cominciata dal 2017 in maniera pesante, ma che va avanti in maniera sempre più importante in questi anni, tanto che nel quadriennio per il capitolo "bonifiche e interruzioni idriche, recupero perdite" sono previsti quasi 700 milioni di investimenti e un altro 1.600.000 € addirittura negli anni successivi, fino alla fine della convenzione.

In questo ambito di programmazione sono anche previsti tutti quegli interventi che sono molto importanti nel programma attuale di interconnessione, messa in sicurezza e collegamento tra i grandi acquedotti dell'ATO 2, parlo del Peschiera, del Marcio e anche appunto del Simbrivio - Donagella, che consentiranno nei prossimi anni, via via che vengono realizzati, di alleggerire il carico delle derivazioni dalla zona sud-est dell'ATO.

Quindi in prospettiva sicuramente andremo ad avere un miglioramento, se non addirittura la possibilità di abbandonare del tutto, ma queste sono considerazioni troppo prospettiche adesso. Quello che volevo dire è che sicuramente la programmazione nell'ambito che i sindaci hanno esaminato e stanno per votare, tiene conto di questi aspetti e va in questa direzione, con i collegamenti fra i grandi acquedotti per alleggerire le derivazioni più locali proprio nella zona sud-est dell'ATO.

Per quanto riguarda il capitolo del bonus, è un capitolo molto sentito anche dalla STO e anche dalla stessa ACEA. Alcuni anni fa fu dato incarico alla STO di gestire l'istruttoria delle richieste pervenute e in questo quadro la Segreteria praticamente ogni anno o in occasione degli aggiornamenti biennali della tariffa o in occasione degli aggiornamenti anche periodici del regolamento che riguarda l'erogazione del bonus, in queste occasioni porta sempre all'attenzione dei sindaci la sintesi dei risultati, che sono un po' altalenanti, a volte di più e a volte di meno, che però - quello che ci è dato di capire in questi anni di verifica - il problema sta soprattutto non tanto nei limiti di accesso, poi ci arrivo, ma sta soprattutto nella divulgazione, nella profondità di divulgazione dello strumento.

Infatti abbiamo visto che negli anni in cui viene approvata la tariffa, forse perché c'è una maggiore pubblicizzazione mediatica di questo argomento, anche il bonus alla fine presenta un numero maggiore di domande, di istanze.

Il collegamento con la tariffa è l'unico che siamo riusciti a fare, però in termini più concreti questa volta si è posto, come Ufficio Tecnico a disposizione dei comuni, dalla Conferenza dei Sindaci, che io ringrazio per questa spinta, questo ulteriore impulso che è stato dato con l'emendamento di oggi. Quest'anno è previsto che il gestore attui nell'immediato una campagna informativa il più possibile capillare e speriamo efficace per informare i cittadini di questo strumento. Ma affiancato a questo, è proprio quello che auspicavano i sindaci, e su cui la ACEA si è già resa disponibile, e chiaramente per quanto possibile anche la STO, una maggiore collaborazione con le istituzioni comunali, con le Amministrazioni comunali che sono loro più vicine ai cittadini e quindi possono sostenere meglio sia la divulgazione sia l'operatività di questo strumento.

Mi limito ad aggiungere che negli anni passati la domanda doveva essere proposta in maniera cartacea o via PEC, adesso da agosto a questa parte la STO ha predisposto sul sito web della Segreteria un'apposita procedura informatica che rende estremamente facile, disponendo di un semplice computer, la presentazione dell'istanza a seguito della quale poi l'utente viene anche informato sullo

stato dell'avanzato della pratica, quando viene presa in carico, quando viene istruita e qual è l'esito finale con le eventuali motivazioni di un eventuale diniego.

Questa procedura per i soggetti che possono avere difficoltà, potrebbe essere molto semplicemente seguita dagli uffici comunali preposti all'assistenza sociale, che possono per esempio porre assistenza ai cittadini e qui c'è anche l'importante altro corollario allo strumento, che è stato già approvato dai sindaci nel 2019, ma che con l'emendamento di oggi viene ulteriormente rafforzato, che è proprio la possibilità per le Amministrazioni Comunali di andare oltre quelli che sono i parametri di accesso legati all'ISEE. Che se mi è consentito non sono bassi perché sono quelli che definisce l'ARERA a livello nazionale, ma in aggiunta a quelli noi mettiamo un'ulteriore fascia che arriva a un valore di ISEE di 15 – 16 mila euro, che in funzione delle situazioni, dalle simulazioni che tempo addietro erano state fatte dalla Segreteria con l'ACEA, può essere riferita anche a redditi annui di 40 – 50 mila euro. Quindi non sono fasce propriamente basse.

Comunque questo corollario dello strumento adesso dà la possibilità alle Amministrazioni Comunali di individuare in base alla loro conoscenza delle situazioni specifiche nelle famiglie nel loro territorio, di individuare casi di effettivo disagio economico – sociale anche al di là e anche oltre quelli che sono i limiti ISEE previsti nel regolamento.

Quindi diciamo che sulla base di quanto possono fare i comuni in questo senso, le fasce ISEE sono superate in questo senso dalla certificazione che può venire da parte degli uffici comunali.

Questa è una grande cosa, in momenti di crisi come questo dove l'ISEE può essere anche diverso da quella che è la situazione contingente delle famiglie, che invece gli uffici comunali sicuramente possono conoscere meglio, ovviamente, della ACEA o della STO.

Per quanto riguarda il bonus, i destinatari del bonus, il bonus nasce sia a livello nazionale che a livello dell'ATO 2 come sostegno alle famiglie e quindi non per niente si basa appunto sulle certificazioni ISEE, Quello era ed è tuttora l'obiettivo che si voleva raggiungere e il regolamento attualmente prevede solo questo, però possiamo sicuramente - sulla base delle indicazioni ricevute oggi - fare un approfondimento innanzitutto giuridico – normativo e poi anche amministrativo sulla possibilità di ampliare il regolamento eventualmente alle utenze non domestiche, da approfondire in una prossima Conferenza dei Sindaci, soprattutto nell'ipotesi in cui questa crisi economica continui.

Poi vedremo l'esito dello studio, lo porteremo a conoscenza della Conferenza e i Sindaci sicuramente potranno decidere in questo senso.

Infine gli utili di Acea sugli investimenti, è un argomento che si è trattato molto e che meriterebbe un cappello molto ampio, fondato sulla metodologia di determinazione della tariffa, che fa capo al metodo tariffario dell'ARERA, e che è totalmente indipendente da quelli che sono i bilanci dei gestori. Si basa su dei costi regolati, alcuni aggiornati e altri no, anzi efficientabili, comunque che prescindono da quelli che sono anno per anno i risultati dei gestori e questa è una prima considerazione di conforto perché così i risultati dei gestori che siano positivi, ma anche negativi, perché potrebbero anche essere negativi, non vanno ad influire su quello che i cittadini poi debbono pagare in bolletta. Quello che pagano in bolletta è quello che avviene appunto dall'applicazione di questi costi regolamentati, che però fanno capo al principio di derivazione comunitaria che è sempre quello del full recovery cost, quindi tutti i costi di gestione, che siano per una attività relativa al servizio integrato piuttosto che per un'altra, devono trovare copertura a costi di gestione appunto regolamentati e non quelli puntuali dei bilanci dei gestori, ma devono comunque trovare copertura all'interno della tariffa.

Detto questo, poi se vuole col permesso della Presidenza lascio anche la parola all'Ingegnere Cosentino, Presidente dell'ACEA ATO 2, perché stiamo parlando della società e sono i diretti interessati. Volevo solo fare presente che già adesso nell'utile del gestore, non tanto in quelli che si vedono nel piano economico finanziario per gli anni futuri, perché quelle sono previsioni che come tutte le previsioni lasciano il tempo che trovano, ma negli utili di bilancio che ogni anno vengono appunto registrati dal gestore, sono compresi in maniera molto significativa gli importi relativi a quel

fondo di sostegno di investimenti, di cui si è parlato anche nella precedente Conferenza, che praticamente il gestore non può distribuire e deve, come ha già fatto prima che il bilancio si chiuda, deve destinare alla realizzazione di investimenti nel Servizio Idrico Integrato dell'ATO 2 e hanno la natura di contributo a fondo perduto.

Direi che una buona parte, poi ci aiuterà l'ingegner Cosentino eventualmente, ma siamo quasi alla metà degli utili, il 40% almeno adesso come adesso, gli utili del gestore sono già in coerenza con gli indirizzi che negli anni passati anche la stessa Conferenza dei Sindaci aveva proposto in questo senso. Quindi direi che le linee sono abbastanza vicine, sono già destinati alla realizzazione di investimenti. Se poi nel piano previsionale si vede che gli utili del gestore sembrano aumentare, ebbene buona parte di questo aumento, anzi direi tutto questo aumento, deriva proprio dall'incidenza di questo fondo, perché il fondo poi viene alimentato in tariffa negli anni, questo ce lo dice il metodo normalizzato, quindi in ottemperanza alla normativa. Quindi maggiori utili potranno voler dire maggiori fondi da destinare agli investimenti e non da distribuire ai soci e quindi maggiori contributi a fondo perduto per le opere del Servizio Idrico Integrato.

Mi fermo perché forse è meglio che lasci la parola alla ACEA, che è più competente di me ovviamente in questo specifico argomento.

**ZOTTA.** Grazie ingegnere. Io non vedo più la manina virtuale del Sindaco Tidei, non so se è ancora connesso. Mentre si è prenotata Daniela Ballico, farei intervenire Daniela Ballico. Dopo eventualmente diamo la parola al dottor Cosentino. Grazie.

**Daniela BALLICO (Sindaco del Comune di Ciampino).**

Grazie. Io in realtà, mi scuso, ero entrata tardi, non so se avevate fatto già l'appello, volevo dire solo che sono presente, che ho il Consiglio Comunale e quindi sto seguendo due cose.

Volevo dirvi che ero presente e che vi sto seguendo.

**PATERNOSTRO.** Grazie Sindaco, la diamo presente.

**BALLICO.** Grazie a voi.

**ZOTTA.** Mi ripeto, il Sindaco Tidei non mi compare, quindi do la parola al dottor Cosentino. Prego.

**Claudio COSENTINO (Presidente Acea ATO2 SpA).**

Buongiorno. Brevissimamente, io volevo commentare l'emendamento dicendo che naturalmente ci trova d'accordo, per quello che conta questo, perché certamente il bonus idrico è uno strumento importante e tutto ciò che ha messo in campo la Conferenza dei Sindaci dal 2019 ad oggi va nella direzione di rendere questo strumento sempre più utile, cioè utilizzabile.

Certamente, come è stato detto, che venga effettivamente poi utilizzato, quindi noi certamente ci impegneremo subito a fare una campagna importante, ma da questo punto di visto credo che la collaborazione con le Amministrazioni è fondamentale, quella di cui hanno parlato molti sindaci, per rendere poi efficace questo strumento.

La facoltà poi che hanno le Amministrazioni di andare addirittura oltre i limiti dell'ISEE è certamente molto potente e quindi va utilizzata, noi siamo molto disponibili a farlo.

Per quanto riguarda l'incremento delle bonifiche, è un grosso sforzo che noi facciamo ovviamente con molto piacere perché rimanda alla tutela della risorsa e all'efficienza delle reti. E' chiaro che anche qui mi permetto di dire che c'è bisogno di una grande collaborazione con le Amministrazioni perché sappiamo bene che poi bonificare vuol dire intervenire sulla rete stradale e quindi creando altri tipi di disservizi, probabilmente possibili problematiche di traffico. Anche qui noi auspichiamo una

grande collaborazione con le Amministrazioni per poter trovare i giusti tempi per poi riuscire a fare concretamente tutti questi chilometri.

Quest'anno arriveremo a 120 km, siamo andati piuttosto bene, il balzo a 200 ci vedrà impegnati, noi ce la metteremo tutta e chiediamo appunto alle Amministrazioni di collaborare per identificare le tempistiche, perché dove farlo penso che l'abbiamo già condiviso, comune per comune, si tratta poi di trovare le tempistiche corrette in relazione ad altre problematiche di traffico, di viabilità, ecc.

Sul tema della Valle dell'Aniene, noi siamo ben disponibili ad aprire un tavolo, anche a colloquiare con i sindaci, secondo la sollecitazione che è arrivata oggi, per affrontare le problematiche sia delle singole Amministrazioni sia della Valle, perché lo sforzo è quello che raccontava l'ingegner Paternostro, cioè di ridurre certamente la pressione sulla risorsa idrica.

Ovviamente altrettanto raccolgo la sollecitazione del Sindaco di Rocca Canterano, perché probabilmente ci sono stati ritardi, alcuni sicuramente imputabili a noi, non so se tutti, comunque su questo approfitto per rassicurare il Sindaco e ci sentiremo al più presto perché vogliamo risolvere questa situazione.

Sul tema tecnico dei dividendi dell'utile, credo che le spiegazioni dell'ingegner Paternostro sono tecniche ma poi sostanzialmente quelle sono, cioè nel senso che il bilancio della società non è oggetto della regolazione tariffaria, né lo potrebbe essere, proprio per tutta una serie di principi della regolamentazione e comunque oggi come oggi in realtà noi gli destiniamo una quota, come ha detto l'ingegnere, che va circa al 50% di fatto a patrimonio della Società e quindi a fare gli investimenti. Quindi questo è già così. Grazie.

**ZOTTA.** Grazie a lei. Io non vedo altre prenotazioni.

*(Si attende il tempo necessario)*

**ZOTTA.** Quindi immagino che si possa procedere con la votazione.

**PATERNOSTRO.** Sì, Presidente. Se l'assemblea è d'accordo, mettiamo in votazione la delibera così come viene modificata dall'emendamento che è stato letto prima.

**ZOTTA.** Quindi stiamo votando sostanzialmente la delibera. Vedo Maurizio Farnetti...  
*(Il Sindaco E. Rallo interviene in videoconferenza con lo username "Farnetti")*

**PATERNOSTRO.** Sì, è il Sindaco di Oriolo Romano, Rallo.

**ZOTTA.** Prego Sindaco.

**Emanuele RALLO (Sindaco del Comune di Oriolo Romano).**

Buongiorno. Solo brevemente, volevo fare una richiesta, nel senso si vota separatamente l'emendamento con la delibera o insieme?

**ZOTTA.** Non la sentiamo. Sindaco, mi perdoni, non la sentiamo. Abbiamo soltanto sentito la richiesta, se si vota separatamente. Votiamo in sostanza la delibera così come emendata.

**RALLO.** Mi sentite?

**ZOTTA.** Ora sì.

**RALLO.** Io la sento. Io ho sentito quello che ha detto, volevo solo fare un intervento proprio rapido a questo punto. Noi abbiamo partecipato relativamente ai ragionamenti dell'emendamento, li apprezziamo, apprezziamo anche la modalità messa in atto, resta un disagio di fondo legato al momento che stiamo attraversando, questo ovviamente non riusciamo a risolverlo in questa formulazione finale, però bisogna dare atto del lavoro svolto dai comuni, dall'ANCI, da ACEA, dalla STO, che è stato sicuramente apprezzabile.

**ZOTTA.** Grazie.

**PATERNOSTRO.** Grazie. Un'altra comunicazione, prima ho detto la lista di alcuni comuni che avevano in chat sottoscritto l'emendamento, se ne sono aggiunti molti altri, non li leggo adesso, ma cercheremo poi di riportarli in un allegato complessivo al verbale della Conferenza.

**ZOTTA.** Va bene. Grazie ingegnere. Votiamo la delibera così come emendata.

**PATERNOSTRO.** Albano è presente?

**Massimiliano BORRELLI (Sindaco del Comune di Albano).**

Sono presente e voto favorevole.

**PATERNOSTRO.** Grazie Sindaco.

**BORRELLI.** Grazie a voi. Ho sottoscritto anche l'emendamento.

**PATERNOSTRO.** Registrato.

Allumiere: favorevole, Anguillara Sabazia: assente, Ardea: favorevole, Artena: favorevole per delega, Bracciano: favorevole, Capena: favorevole, Castel Gandolfo: favorevole, Castel Madama: favorevole, Cervara: favorevole, Cerveteri: favorevole, Ciampino: favorevole, Civitavecchia.

**MAGLIANI.** Siamo tra i firmatari dell'emendamento, non possiamo che ribadire la nostra posizione favorevole.

**PATERNOSTRO.** Grazie Civitavecchia.

Colleferro: favorevole. Colleferro è presente il Sindaco?

**Giulio CALAMITA (Vice Sindaco del Comune di Colleferro).**

Assessore, Vice Sindaco.

**PATERNOSTRO.** Ci ha mandato una delega, Vice Sindaco?

**CALAMITA.** Sì, dovrebbero averla mandata questa mattina presto.

**PATERNOSTRO.** Può verificare cortesemente, lo verifichiamo anche noi, in maniera che poi a verbale rimanga. La ringrazio.

**CALAMITA.** Confermo perché l'ha mandata il nostro protocollo.

**PATERNOSTRO.** Va bene.

**SEGRETERIA STO.** È arrivata la delega, ma ci risulta la delega all'Assessore Calamita.

**PATERNOSTRO.** È lui, benissimo. Grazie alla Segreteria, grazie a Colleferro. Colonna favorevole, Fiumicino assente, Fonte Nuova: favorevole, Frascati: favorevole, Gavignano: favorevole per delega, Genazzano è assente, Genzano è assente, Guidonia Montecelio: favorevole, Lariano: favorevole, Manziana: favorevole, Marcellina: favorevole, Marino: favorevole, Monte Porzio Catone: favorevole, Monte Compatri: favorevole per delega, Montelanico assente, Monte Rotondo: favorevole, Morlupo: favorevole, Nemi: favorevole, Oriolo Romano: astenuto, Palestrina: favorevole, Poli: favorevole.  
È delegato Poli?

**Angelo SEGNALINI (Consigliere del Comune di Poli).**  
Gli uffici stanno provando a mandare la delega.

**PATERNOSTRO.** Grazie. Chiederei di assicurarcela in maniera da poter registrare a verbale correttamente. Grazie.  
Pomezia: favorevole, Rignano Flaminio: favorevole, Rocca Canterano: favorevole, Rocca di Cave: favorevole, Rocca di Papa: favorevole per delega; Rocca Priora: favorevole, Roiate: favorevole, Roma: favorevole, Sacrofano: favorevole, Santa Marinella assente, Subiaco: favorevole, Tivoli: favorevole, Tolfa: favorevole, Torrita Tiberina: favorevole, Trevignano Romano: favorevole, Valmontone: favorevole, Velletri: favorevole, Vicovaro: favorevole, Zagarolo: favorevole.  
Torno indietro per vedere se alcuni comuni che erano presenti e non hanno risposto, si sono ricollegati.  
Anguillara assente, Fiumicino: favorevole, Genazzano assente, Genzano assente, Montelanico assente, Santa Marinella assente, Ciciliano: favorevole.  
Abbiamo 1 astenuto e...

**Massimiliano CALORE (Sindaco del Comune di Ciciliano).**  
Ingegnere, c'è anche Ciciliano.

**PATERNOSTRO.** C'è anche Ciciliano, chiedo scusa. Ciciliano?

**CALORE.** Favorevole.

**PATERNOSTRO.** Quindi abbiamo 48 favorevoli e 1 astenuto, per un totale di 49 voti, quindi il numero legale è confermato.  
Lascio la parola alla Presidente.

**ZOTTA.** Grazie Ingegnere Paternostro.  
Quindi la delibera è approvata.  
Intanto volevo ringraziare nuovamente per il lavoro che è stato svolto e che ha consentito appunto di arrivare a questa sintesi.  
Credo che non vi siano altri punti all'ordine del giorno, quindi la seduta può ritenersi chiusa.  
Ringrazio tutti e buon lavoro sui territori, soprattutto in questo momento di particolare difficoltà e di crisi che stiamo vivendo.  
Buon lavoro a tutti. Grazie e ci aggiorniamo per una prossima riunione.

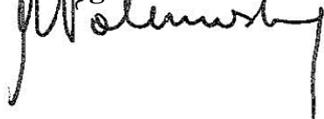
L'Assemblea dei Sindaci termina alle ore 12:10.

**ALLEGATI:**

- Lettera di convocazione con l’O.d.G.
- Determinazione del numero legale
- Votazione punto 1 all’O.d.G. con emendamento e sottoscrizioni nella “chat” della conferenza telematica
- Delibera n. 6-20 “Adozione dello schema regolatorio relativo all’aggiornamento della predisposizione tariffaria 2020 – 2023”

**Verbalizzante**

**dot. ing. Massimo Paternostro**



**La Coordinatrice**  
**della Conferenza dei Sindaci**  
**Sindaca della Città metropolitana**  
**di Roma Capitale**  
**Virginia RAGGI**